

Discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio di Stato Paolo
Beltraminelli in occasione della cerimonia di fine tirocinio degli apprendisti
dell'Amministrazione cantonale
Palazzo delle Orsoline, 23 agosto 2016

– Fa stato il discorso orale –

Caposezione delle risorse umane Daniel Fischbach,
Membri dell'associazione dei pensionati dello Stato,
Care e cari apprendisti,
Gentili signore,
Egredi signori,

è un vero piacere portarvi il saluto del Consiglio di Stato alla cerimonia che sancisce la fine del vostro tirocinio formativo.

Avete concluso con successo la vostra formazione all'interno dell'Amministrazione cantonale e per questo vi faccio i miei complimenti. Per alcuni di voi si aprono le porte del mondo del lavoro vero e proprio, con le sue sfide e le sue soddisfazioni. Altri di voi invece sceglieranno di continuare la propria formazione all'interno delle aziende o scegliendo degli studi superiori. A voi tutti, che vi siete formati nell'amministrazione cantonale va il mio più grosso in bocca al lupo e un caloroso augurio per tutte le sfide che vi attenderanno nella vostra vita.

Un ringraziamento particolare va ai formatori che vi hanno seguiti ed introdotti alla professione: si tratta di una funzione importantissima ma complessa senza la quale non esisterebbe il sistema duale, di cui sono molto fiero. L'apprendista non va semplicemente a scuola e al lavoro, l'apprendista ha l'opportunità di imparare sia a scuola sia al lavoro.

Un sistema duale di formazione che va difeso e promosso all'interno del nostro cantone. Da tempo si assiste ad una corsa alla formazione mediasuperiore dopo le scuole medie mettendo in secondo piano il tirocinio. Bisogna invece ridare all'apprendistato il suo giusto valore, una formazione che permette di essere subito a disposizione del mondo del lavoro e non preclude nessuna strada formativa futura, nemmeno la formazione universitaria.

Un ulteriore ringraziamento alle aziende formatrici che permettono a questo sistema duale di essere efficace, in un percorso coraggioso ma ricco di soddisfazioni, in cui anche il Cantone compie la sua parte. Ho personalmente avuto la fortuna di formare molti apprendisti nella mia attività d'ingegnere e ricordo ogni esperienza con grande piacere. Una scelta certamente difficile perché formare è un impegno prima che un guadagno, ma permette sul lungo periodo di avere collaboratori altamente

formati, ricambio regolare e professionisti di qualità. Giovani di 20 anni che sono nelle condizioni di essere ottimi collaboratori e porteranno un valore aggiunto al mondo del lavoro, un guadagno per le aziende private e offriranno servizi efficienti in seno alla pubblica amministrazione.

Malgrado il momento difficile e la forte concorrenza bisogna mantenere una certa positività. In questo momento il Ticino ha un tasso di disoccupazione minore rispetto alla media Svizzera, un segnale positivo che non ci deve però indurre ad abbassare la guardia sul mondo del lavoro, perché dall'altra parte c'è chi cade in assistenza o fatica a trovare un primo impiego. Bisogna dunque mantenere un'attitudine positiva per affrontare nel migliore dei modi quelle che saranno le sfide lavorative e sociali del nostro cantone nei prossimi mesi e anni

Il valore simbolico del premio che viene consegnato dai pensionati dell'Amministrazione pubblica ai più meritevoli tra di voi riveste grande importanza per l'Ente pubblico: chi ha lasciato il lavoro dopo anni di attività dona un incentivo a coloro che si affacciano al mondo del lavoro, creando quella che si chiama "intergenerazionalità", ovvero quel prezioso dialogo e quegli scambi che permettono la trasmissione di sapere, la valorizzazione e la partecipazione alla società e al futuro di tutte le generazioni.

Il futuro siete voi, i giovani. Una frase che ormai suona un po' fatta, ma nella quale il Cantone crede vivamente. L'impegno dell'amministrazione cantonale nella formazione continuerà anche nei prossimi anni e l'offerta formativa si è fatta sempre più ampia rispetto al passato. La formazione nell'amministrazione cantonale tocca ormai i settori più disparati: tra di voi ci sono addetti di cucina, laboratoristi, informatici, impiegati in logistica e molti altri.

Noi crediamo che sia fondamentale investire nei giovani proprio perché sono i professionisti di domani, coloro che non solo permetteranno di garantire il funzionamento del sistema pensionistico, ma garantiranno soprattutto una società composta da tecnici e impiegati di qualità, personale appassionato e qualificato e, conseguentemente, servizi soddisfacenti per i ticinesi.

Il Cantone è molto fiero di ognuno di voi. A nome del Governo vi auguro dunque un futuro lavorativo che possa stimolarvi e soddisfarvi al meglio.

Buona festa.

Paolo Beltraminelli
Presidente del Consiglio di Stato
Direttore del Dipartimento
della sanità e della socialità